

COMUNE DI ANCONA

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Fenni Luigi

Tonucci Stefano

Paoloni Daniel



Comune di Ancona
N. 0046595 01/04/2016
Classif: 4.14



A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Fenni".

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Paoloni".

Comune di Ancona

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 11 del 01/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, li 01 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Fenni Luigi

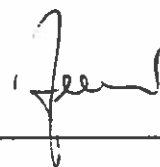
Tonucci Stefano

Paoloni Daniel



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	17
6. La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	22
A) ENTRATE CORRENTI.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	28
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	40




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ancona nominato con delibera consiliare n. 89 del 29/7/2015, Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto, via PEC, in data 14 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 04 marzo 2016 con delibera n. 125 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

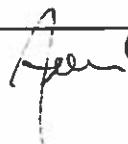
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) per quanto concerne le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che l'Ente si è avvalso della facoltà di posticipare tali obblighi all'anno successivo.

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;



- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 non è stato redatto in quanto non vi sono collaborazioni da avviare per l'anno 2016;
- u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (non si è resa necessaria la verifica in quanto non previsti incarichi);
- v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 03 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

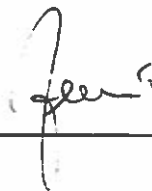
L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n. 43 del 30/04/2015, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014 e la Giunta comunale, con delibera n. 348 del 29/06/2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, formulata con verbale n. 62/FRE in data 17/04/2015, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

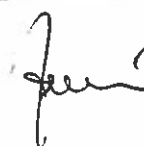
La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	12.165.753,63
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	2.318.413,59
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	14.484.167,22

- b) con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	1/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	22.757.934,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	14.693.353,15
b) Fondi accantonati	49.698.028,70
c) Fondi destinati ad investimento	2.655.424,64
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE DISAVANZO	- 44.288.872,17

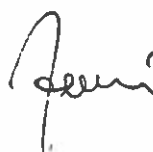



Con delibera consiliare n. 73 del 29/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 27/07/2015 con verbale n. 82/FRE per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.476.295,74.

Non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare o passività potenziali probabili, che non siano coperte dal fondo rischi già accantonato in sede di riaccertamento straordinario o previsto nel bilancio 2016/2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	7.070.351,63	12.899.883,33	7.027.246,12
Di cui cassa vincolata	30.709,42	7.700.269,50	17.997.248,75
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00




BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.626.048,65	1.461.874,30		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.067.308,52		3.300.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.301.066,37	6.914.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.893.185,24	78.165.507,02	78.135.500,00	78.135.500,00
2	Trasferimenti correnti	19.388.039,49	18.438.870,00	17.450.481,00	17.422.595,00
3	Entrate extratributarie	23.159.732,61	22.958.180,35	20.606.015,74	20.051.015,74
4	Entrate in conto capitale	34.789.032,76	32.828.988,89	20.508.554,83	9.258.988,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00	4.500.000,00	200.000,00	
6	Accensione prestiti	6.200.000,00	4.855.000,00	200.000,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.000.000,00	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	105.305.200,00	111.743.000,00	111.743.000,00	111.743.000,00
Totale		322.735.190,10	324.489.546,26	279.843.551,57	267.611.098,90
totale generale delle entrate		342.729.613,64	332.865.420,56	283.143.551,57	267.611.098,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	123.111.589,19	114.884.190,75	108.370.966,57	107.084.065,73
		di cui già impegnato*		39.493.132,87	8.378.196,97	6.887.144,24
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.461.874,30	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	48.391.883,68	41.305.8100,00	22.398.000,00	9.736.000,00
		di cui già impegnato*		3.489.500,00	2.850.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.888.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	6.000.000,00	4.500.000,00	200.000,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	8.920.940,77	7.956.134,07	7.955.289,26	6.571.737,43
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	51.000.000,00	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	105.305.200,00	111.743.000,00	111.743.000,00	111.743.000,00
		di cui già impegnato*		12.987.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	342.729.613,64	331.389.124,82	281.667.255,83	268.134.803,16
		di cui già impegnato*		55.989.632,87	11.228.196,97	6.887.144,24
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.349.874,30	3.300.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	342.729.613,64	332.868.420,56	283.143.551,57	267.811.098,90
		di cui già impegnato*		55.989.632,87	11.228.196,97	6.887.144,24
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.349.874,30	3.300.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

In fase di riaccertamento straordinario dei residui non è emerso alcun disavanzo tecnico da ripianare ai sensi del D. lgs. n. 118/2011. Di conseguenza nell'esercizio 2015 non si è generato alcun avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

A seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario l'ente dovrà procedere ad approvare una variazione di bilancio per garantire la copertura degli impegni reimputati.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.027.246,12
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.792.524,23
2	Trasferimenti correnti	16.748.880,77
3	Entrate extratributarie	34.860.390,48
4	Entrate in conto capitale	30.735.540,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.197.962,17
6	Accensione prestiti	7.594.401,17
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	80.450.087,70
TOTALE TITOLI		270.079.787,11
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		277.107.033,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	104.630.887,02
2	Spese in conto capitale	42.040.321,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.700.000,00
4	Rimborso di prestiti	5.569.293,85
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	35.700.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	86.466.531,06
TOTALE TITOLI		277.107.033,23
SALDO DI CASSA		-

I saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 17.997.248,75.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.027.246,12
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.461.874,30	1.461.874,30	
Utilizzo avanzo di amministrazione		6.914.000,00	6.914.000,00	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	35.825.856,77	78.165.507,02	113.991.363,79	60.792.524,23
Trasferimenti correnti	5.508.102,50	18.438.870,00	23.946.972,50	16.748.880,77
Entrate extra tributarie	32.425.202,13	22.958.180,35	55.383.382,48	34.860.390,48
Entrate in conto capitale	11.643.726,21	32.828.988,89	44.472.715,10	30.735.540,59
Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.568.517,39	4.500.000,00	9.068.517,39	3.197.962,17
Accensione prestiti	5.842.001,64	4.855.000,00	10.697.001,64	7.594.401,17
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	51.000.000,00	51.000.000,00	35.700.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	7.428.318,91	111.743.000,00	119.171.318,91	80.450.087,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	103.241.725,55	332.865.420,56	436.107.146,11	277.107.033,23
Disavanzo di amministrazione		1.476.295,74	1.476.295,74	
Spese correnti	33.836.676,54	114.884.190,75	148.720.867,29	104.630.887,02
Spese in conto capitale	33.848.127,39	41.305.800,00	75.153.927,39	42.040.321,30
Spese per incremento attività finanziarie	5.200.000,00	4.500.000,00	4.505.200,00	2.700.000
Rimborso di prestiti	0,00	7.956.134,07	7.956.134,07	5.569.293,85
Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	0,00	51.000.000,00	51.000.000,00	35.700.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	10.022.655,25	111.743.000,00	121.765.655,25	86.466.531,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.907.459,18	332.865.420,56	415.772.879,74	277.107.033,23
SALDO DI CASSA				

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.461.874,30		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	119.562.557,37	116.191.996,74	115.609.110,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	400.000,00	375.000,00	350.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	114.884.190,75	108.370.966,57	107.084.065,73
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.030.377,30	3.845.362,79	4.646.033,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.956.134,07	7.955.289,26	6.571.737,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.892.188,89	- 1.235.554,83	827.011,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.700.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.400.000,00	2.347.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.300.000,00	2.142.556,28	1.547.456,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.092.188,89	1.031.111,11	720.444,44
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Ferrari

Ferrari

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.214.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.300.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	42.183.988,89	20.908.554,83	9.258.988,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	400.000,00	375.000,00	350.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.400.000,00	2.347.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.500.000,00	200.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.300.000,00	2.142.556,28	1.547.456,28
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	41.305.800,00	22.398.000,00	9.736.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.300.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		1.097.198,89	1.031.773,11	720.444,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.500.000,00	200.000,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	4.500.000,00	200.000,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Nel 2016 l'importo di euro 1.400.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente rappresentano il 60% delle entrate per oneri di urbanizzazione
 Nel 2017 l'importo di euro 2.347.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente rappresentano il 100% delle entrate per oneri di urbanizzazione.
 Nel 2018 non ci sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

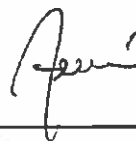
Nel 2016 l'importo di euro 1.300.000,00 di entrate di parte corrente destinato a spese di investimento è costituito dai proventi da loculi cimiteriali.

Nel 2017 l'importo di euro 2.142.556,28 di entrate di parte corrente destinato a spese di investimento è costituito da:

- proventi da loculi cimiteriali per euro 600.000,00;
- risparmio da rinegoziazione mutui per euro 1.542.556,28.

Nel 2018 l'importo di euro 1.547.456,28 di entrate di parte corrente destinato a spese di investimento è costituito da:

- proventi da loculi cimiteriali per euro 100.000,00;
- risparmio da rinegoziazione mutui per euro 1.447.456,28.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

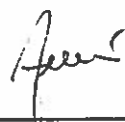
entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	1.400.000,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria	3.800.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (50% - art. 208 C.d.S.)	1.488.734,02	1.420.618,59	1.420.618,59
altre da specificare	-	-	-
Totale	6.688.734,02	5.185.618,59	5.185.618,59

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	660.000,00	365.000,00	300.000,00
accantonamento perdite organismi partecipati	21.000,00	21.000,00	21.000,00
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
rimborsi entrate non dovute	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Interventi sicurezza stradale art. 208 C.d.S.	1.677.250,00	1.627.250,00	1.599.450,00
Totale	2.508.250,00	2.113.250,00	2.020.450,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	2 347 000,00	
- (-) contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	1 400 000,00	
- alienazione di beni	12 542 500,00	
- utilizzo avanzo di amministrazione	5 214 000,00	
Totale mezzi propri		18.703.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui	4 855 000,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	12.612.300,00	
- contributi da privati	5.135.000,00	
Totale mezzi di terzi		22.602.300,00
TOTALE RISORSE		41.305.800,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		41.305.800,00

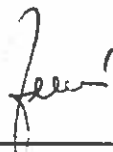



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'ente non è tenuto alla compilazione della parte sui derivati in quanto gli stessi non sono presenti.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere n 10 del 29/03/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 542 del 21/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi e non per 60 giorni come previsto dalle norme vigenti.

Nello stesso sono indicati:

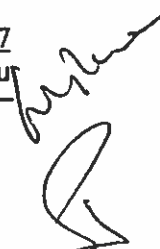
- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma I della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 177 del 30/03/2016. Su

tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 9 in data 15 marzo 2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

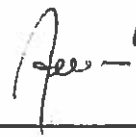
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.481.874,30		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	78.166.607,02	78.136.600,00	78.138.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	18.438.870,00	17.450.481,00	17.422.595,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	2.945.000,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 883, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	15.493.870,00	17.450.481,00	17.422.595,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	22.968.180,36	20.806.016,74	20.061.016,74
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32.828.988,88	20.608.844,83	9.264.988,16
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	4.808.000,00	200.000,00	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	163.946.646,26	138.990.561,57	124.668.699,90
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	114.884.190,75	108.370.968,57	107.084.065,73
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ¹⁾	(-)	3.030.377,30	3.845.382,79	4.648.033,48
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	-		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	111.853.813,45	104.525.605,78	102.436.032,27
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.005.800,00	22.398.000,00	9.738.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ¹⁾	(-)	-		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ²⁾	(-)	-		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	38.006.000,00	22.398.000,00	9.738.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	4.500.000,00	200.000,00	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		164.360.813,45	127.123.605,78	112.174.032,27
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.048.807,11	9.776.947,79	12.664.668,63
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ³⁾	-)/(+			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁴⁾	-)/(+			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁵⁾	-)/(+			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁵⁾	-)/(+			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁶⁾	-)/(+			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁶⁾	-)/(+			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁴⁾		1.048.807,11	9.776.947,79	12.664.668,63

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'erario (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti
 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Regione Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti
 5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mil.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)
 6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0 ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

Aseni

Infante

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 18.900.000,00 con una diminuzione di euro 750.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2015, per effetto delle nuove disposizioni di legge (riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, riduzione della base imponibile per i c.d. "imbullonati", ecc.) e della riduzione di aliquota applicata ai fabbricati classificati nelle categorie catastali C1 e C3 posseduti ed utilizzati dallo stesso soggetto (da 8,6 a 7,6 per mille), di quella applicata ai fabbricati classificati nelle categorie catastali D7 e D8 posseduti ed utilizzati dallo stesso soggetto (da 8,6 a 8,2 per mille) e di quella applicata ai terreni agricoli (da 7,6 a 6,6 per mille).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.300.000,00, con un aumento di euro 200.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'esercizio 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 80.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 12.420.000,00 rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 3,3 per mille con detrazioni in base alla rendita catastale. Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 11.900.000,00, invariato rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 51 del 16/05/2011 una imposta di soggiorno che, a seguito della modifica apportata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015, è graduata in base alla categoria della struttura

ricettiva (euro 2 per notte di soggiorno per le strutture da 3 a 5 stelle, euro 1 a notte per le strutture di 1 e 2 stelle e euro 0,50 a notte per le restanti strutture). L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto del Consiglio n. 69 del 24/06/2011, modificato con atti n. 106 del 29/09/2011 e n. 38 del 29/04/2015.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sulla base dell'importo del gettito dell'anno 2015; l'importo previsto è di euro 250.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 20.225.007,02, con un aumento di euro 243.005,57 rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.915.000,00, con un aumento di euro 40.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'esercizio 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	1.100.000,00	900.000,00	800.000,00	700.000,00
IMU	1.000.000,00	1.300.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00
TARI-TARES-TARSU	250.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
TOSAP	290.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Imposta Pubblicità	-	285.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	2.640.000,00	3.800.000,00	3.765.000,00	3.765.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 260.000,00 è in linea con l'importo dell'anno 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per quelli già resi noti, e sulla base dell'importo del 2015 per i restanti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.303.370,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal

D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 40.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	1.388.586,00	4.154.217,33	-2.765.631,33	33,43%
Soggiorni estivi	-	95.350,00	-95.350,00	0,00%
Impianti sportivi	392.500,00	2.897.074,27	-2.504.574,27	13,55%
Mense scolastiche	3.467.000,00	4.236.839,17	-769.839,17	81,83%
Mercati e fiere attrezzati	354.930,00	118.172,71	236.757,29	300,35%
Pesa pubblica	1.200,00	-	1.200,00	-
Musei, pinacoteche, mostre	205.000,00	2.381.720,24	-2.176.720,24	8,61%
Trasporti funebri, pompe funebri e lampade votive	171.000,00	22.000,00	149.000,00	777,27%
Trasporto scolastico	140.000,00	641.402,21	-501.402,21	21,83%
Parcheggi custoditi e parchimetri (esternalizzato)	1.247.000,00	51.000,00	1.196.000,00	2445,10%
TOTALE	7.387.216,00	14.597.775,93	-7.230.559,93	50,47%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 114 del 4/03/2016, allegata al bilancio, ha approvato le tariffe per i servizi comunali per l'anno 2016, per effetto delle quali la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 50,47 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, in particolare, ad adeguare le tariffe relativi al servizio di refezione e trasporto scolastico ed agli asili nido.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 353.149,29.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 4.178.200,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.185.531,96 pari al 28,37% delle sanzioni previste, l'importo iscritto a bilancio, pari al 55% dell'importo totale, è pari a euro 652.042,58.

La somma minima da assoggettare a vincoli è pari a euro 1.488.734,02 (50% della previsione, al netto della quota di spettanza di altri enti, meno l'importo accantonato nel fondo crediti dubbia esigibilità).

Con atto G.C. n. 116 in data 4/03/2016 la somma di euro 2.977.468,04 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 56,33% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 50.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Previsione definitiva 2015	3.854.000,00
Previsione 2016	4.178.200,00
Previsione 2017	3.978.200,00
Previsione 2018	3.978.200,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 800.000,00 per distribuzione dividendi dalla società Anconambiente S.p.A., per i quali il Collegio consiglia e si riserva di verificarne il perfezionamento, posteriormente all'approvazione del bilancio 2015 della partecipata e, nel caso non venisse confermata tale disponibilità, sollecita l'approntamento delle opportune variazioni in bilancio 2016.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	3.402.852,17	0%
2014	3.060.001,23	75%
2015	2.548.901,18	75%
2016	1.400.000,00	60%
2017	2.347.000,00	100%
2018	0,00	0%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati D.Lgs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i> 3) <i>Prestazioni di servizi</i> 4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i> 5) <i>Trasferimenti di tributi</i> 6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i> 8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i> 9) <i>Ammortamenti di esercizio</i> 10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i> 11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.477.063,17;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 9 in data 15/03/2016 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa rispetto a quanto previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VOCI DI SPESA	ANNO 2016
Personale dipendente (ex intervento 1)	30.245.013,31
IRAP	1.483.000,00
Altre spese (co.co.co., buoni pasto, misisoni, formazione, ecc.)	743.143,22
Spesa totale	32.471.156,53

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 34.517.962,64.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 20.359,25. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. Per l'anno 2016 non sono previsti incarichi che richiedono l'inserimento nell'apposito programma approvato dal Consiglio Comunale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	80,00%	20.359,25	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	80,00%	15.886,97	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Acquisto, manutenzione note pc, esercizio autovetture	Rendiconto 2011	62.516,10	50,00%	31.258,05	48.400,00	48.400,00	48.400,00
Acquisto mobili e arredi	Media rendiconto 2010/2011	341.367,54	80,00%	68.273,53	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale				222.408,89	156.900,00	156.900,00	156.900,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

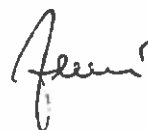
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'¹⁾
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (e)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (f)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (g)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (f)-g/e
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010200	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	59.465.507,02	1.677.041,85	1.677.041,85	2,82%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento delle sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento delle sanità non accertati per cassa di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.700.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	78.165.507,02	1.677.041,85	1.677.041,85	2,15%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.398.870,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	40.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.438.870,00			0,00%
3010000	ENTRATE EXTRATIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.863.094,15	660.367,41	660.367,41	4,76%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.226.200,00	659.850,00	659.850,00	15,61%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da residui da capitale	800.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.062.946,20	33.117,24	33.117,24	0,82%
3000000	TOTALE TITOLO 3	27.958.186,35	1.353.335,45	1.353.335,45	5,89%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	16.747.300,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.634.688,89			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.417.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	32.818.988,89			0,00%
5010000	ENTRATE DA RICAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	4.500.000,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riscossione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	4.500.000,00			0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	156.891.546,26	3.030.377,30	3.030.377,30	1,93%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	119.562.557,37	3.030.377,30	3.030.377,30	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				0,00%

Ferrari

...
Q

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile esplicito 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PENSIONATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	59.435.500,00	2.112.975,95	2.112.975,95	3,56%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.700.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	78.135.500,00	2.112.975,95	2.112.975,95	2,70%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.422.595,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	27.886,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.450.481,00			0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 300: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.718.105,54	903.415,08	903.415,08	6,59%
3020000	Tipologia 300: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.026.200,00	787.718,41	787.718,41	19,56%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.855.710,20	41.253,35	41.253,35	1,44%
3000000	TOTALE TITOLO 3	20.606.015,74	1.732.386,84	1.732.386,84	8,41%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 200: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.088.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.073.554,83			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.347.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.508.554,83			0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	200.000,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	200.000,00			0,00%
	TOTALE GENERALE (***)	136.900.551,57	3.845.362,79	3.845.362,79	2,81%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	116.191.996,74	3.845.362,79	3.845.362,79	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				0,00%

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUASIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	59.495.500,00	2.542.420,87	2.542.420,87	4,28%
1010300	Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010400	Tipologia 105: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010900	Tipologia 109: Compartecipazioni di Tributi				
1050100	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18.700.000,00			
1050100	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	78.195.500,00	2.542.420,87	2.542.420,87	3,25%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.422.595,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010900	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.422.595,00			0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 301: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.213.105,34	1.097.804,82	1.097.804,82	8,30%
3020000	Tipologia 302: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	4.028.200,00	956.513,22	956.513,22	23,74%
3030000	Tipologia 303: Interessi attivi	6.000,00			
3040000	Tipologia 304: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 305: Rimborsi e altre entrate correnti	2.805.710,20	50.099,36	50.099,36	1,79%
3000000	TOTALE TITOLO 3	26.052.015,74	2.103.817,59	2.103.817,59	10,40%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 101: Tributi in conto capitale	600.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200b: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300c: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.158.688,16			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.500.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.258.688,16			0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
TOTALE GENERALE (***)		124.888.096,90	4.646.238,46	4.646.238,46	3,72%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN PARTE CORRENTE (**)		115.609.130,70	4.646.238,46	4.646.238,46	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi co

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Amministratore
Responsabile
B

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 500.009,41 pari allo 0,46% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 468.495,98 pari allo 0,45% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 460.459,09 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità; la % minima passa dallo 0,3 allo 0,45 in quanto l'ente utilizza entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (ai sensi dell'art. 195 del TUEL) e fa ricorso all'anticipazione di tesoreria (ai sensi dell'art. 222 del TUEL) .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016:

- euro 660.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;
- euro 21.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati;
- euro 5.970,00 per accantonamenti per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

- anno 2017:

- euro 365.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;
- euro 21.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

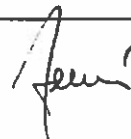
- anno 2018:

- euro 300.000,00 per accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;
- euro 21.000,00 per accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.
Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

Soggetto	Contratti di servizio	Trasferimenti in conto capitale	Trasferimenti in conto esercizio	Totale complessivo
Ancona Entrate S.r.l.	2.300.000,00			2.300.000,00
Anconambiente S.p.A.	3.100.000,00	670.000,00		3.770.000,00
ATA	19.300.000,00		263.271,00	19.563.271,00
ATMA Soc.cons	7.500.000,00			7.500.000,00
Fondazione Marche Cinema Multimedia			7.500,00	7.500,00
Fondazione Orchestra Regionale Marche			5.000,00	5.000,00
M&P	51.000,00			51.000,00
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	908.900,00		380.000,00	1.288.900,00
Totale complessivo	33.159.900,00	670.000,00	655.771,00	34.485.671,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

- Aerdorica S.p.A (ultimo triennio 2012/13/14)
- Conerobus (ultimo triennio 2012/13/14)
- Anconambiente (2011/2012/2013)
- Cemim in liquidazione (2010/2011/2012).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/14.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile; tuttavia si segnala che il consorzio Zipa ha chiuso con perdita 1.061.952,00, la cui quota a carico del Comune è stata accantonata nell'esercizio 2015. Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 1. Anconambiente spa per 800.000,00 euro.
 2. Non ci sono organismi che sulla base dei dati provvisori del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.




Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno attestato di aver applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- Anconambiente S.p.A.
- Ancona Entrate srl.
- M&P Mobilità & Parcheggi.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sono pervenute comunicazioni ufficiali, ancorché richieste e, pertanto sulla base dell'andamento degli anni precedenti, si è fatta una stima su tali debenze a rischio e sono state accantonate le seguenti somme: euro 21.000,00 per le società Aerdorica S.p.A. ed Interporto S.p.A.; non si è invece provveduto ad accantonare somme per la società Agenzia Risparmio Energetico, nonostante abbia comunicato formalmente la propria perdita, in quanto la stessa risulta già in liquidazione e non vi sono obblighi normativi per la ricapitalizzazione.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ci sono società a partecipazione di maggioranza diretta e/o indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione che hanno avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti; pertanto non si è reso necessario provvedere dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 41.305.800,00 per l'anno 2016
- 22.398.000,00 per l'anno 2017
- 9.736.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento mediante assunzione di mutui, per euro 4.855.000,00 nel 2016 e euro 200.000 nel 2017.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scapito di permesso di costruire	100.000,00
project financing (vedasi piano investimenti)	6.800.000,00
Totale	6.900.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili, pertanto la relativa spesa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		Euro	122.167.562,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	12.216.756,28
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)		Euro	3.468.987,60
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	8.747.768,68

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	122.167.562,80
Anticipazione di cassa	Euro	51.000.000,00
Percentuale		41,75%

(*) importo comprensivo degli interessi su garanzie prestate, pari a euro 174.253,56

Ferrari

huh
2

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	3.488.987,60	3.429.051,20	3.454.797,52
entrate correnti	119.562.557,37	116.191.996,74	115.609.110,74
% su entrate correnti	2,90%	2,95%	2,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	132.121.645,00	122.731.892,64	114.434.884,22	112.715.395,42	110.706.450,24	103.982.272,09
Nuovi prestiti (+)			5.200.000,00	4.855.000,00	200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	9.369.015,01	8.297.008,42	6.919.488,80	6.863.945,18	6.924.178,15	5.851.292,99
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni (+/-)	20.737,35					
Totale fine anno	122.731.892,64	114.434.884,22	112.715.395,42	110.706.450,24	103.982.272,09	98.138.979,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	4.075.808,91	3.669.452,41	3.415.217,70	3.468.987,60	3.429.051,20	3.454.797,52
quota capitale	9.369.015,01	8.297.008,42	6.919.488,80	6.863.945,18	6.924.178,15	5.851.292,99
totale	13.444.823,92	11.966.460,83	10.334.706,50	10.332.932,78	10.353.229,35	9.306.090,51

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, fondazioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

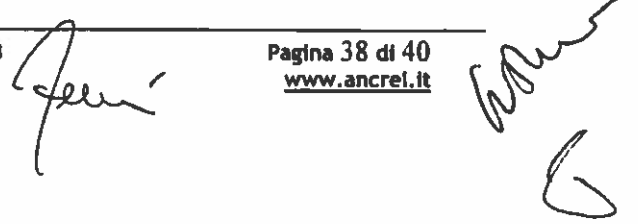
e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:



- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario D.ssa Daniela Ghiandoni in data 3 marzo 2016, circa l'attestazione del responsabile sul bilancio di previsione 2016, con richiamo integrale dello stesso e attenzione sulle raccomandazioni ivi contenute;

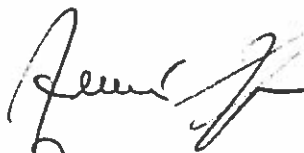
delle variazioni rispetto all'anno precedente


l'organo di revisione:


- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

 **Fenni Luigi**

 **Tonucci Stefano**

 **Paoloni Daniel**